

# Fai valere i tuoi diritti

Guida ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)





# La questione etica prima di tutto

Hai il diritto di reinserirti nella vita familiare, sociale e lavorativa, in piena autonomia.

Il tuo percorso riabilitativo, che deve essere garantito da personale altamente specializzato, risulta di primaria importanza.

Durante l'ospedalizzazione devi essere addestrato all'utilizzo dei dispositivi e, in fase di dimissione, ti verranno presentati una vasta gamma di ausili tra le diverse tipologie in commercio, questo per farti testare la compatibilità fisica e biologica.

Una volta individuato il presidio, riceverai un programma terapeutico per la fornitura dei dispositivi medici, con la prescrizione - da parte del medico - dell'ausilio "più adatto" alle alle tue specifiche esigenze personali, che sono ovviamente diverse da individuo ad individuo.

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

(art 32, Costituzione italiana)

Oltre alla nostra carta costituzionale il **PRINCIPIO DELLA LIBERA SCELTA DEL PRESIDIO** è:

**Garantito** a livello normativo (L. 833/78 istituiva il S.S.N.)

**Salvaguardato** a livello regolamentare (D.M. 332/99; artt. 1, comma 5, 8 comma 2)

**Espressamente richiamato** nelle lettere - circolari del Ministero della Sanità (n. 500.6/AG.17/1/444 del 02/01/1992)

**Ribadito** in sede giurisprudenziale (Tar Lazio n. 421 del 1994; Tar Lazio n. 1067 del 2006)

Affermato nella Convenzione di Oviedo (nota anche come Convenzione sui diritti dell'uomo e sulla biomedicina) del Consiglio di Europa

Richiamato dal D.P.C.M. 12/01/2017 (nuovi LEA)



Con l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (DPCM 12 gennaio 2017), si è voluta sottolineare la libertà di scelta del dispositivo per il paziente, in modo da garantire la miglior cura possibile. Sul territorio nazionale ci sono associazioni che possono supportarti per far valere i tuoi diritti.



# Chi sono gli aventi diritto? (artt. 11 e 12)

Agli assistiti che necessitano permanentemente di cateterismo, agli assistiti affetti da grave incontinenza urinaria o fecale cronica ecc.. sono garantite le prestazioni che comportano l'erogazione dei dispositivi medici monouso di cui al nomenclatore allegato 2.

La condizione di avente diritto alle prestazioni è certificata dal medico specialista del Servizio sanitario nazionale, dipendente o convenzionato, competente per la specifica disabilità.



Non è necessario il riconoscimento della invalidità civile, essendo sufficiente la certificazione dello specialista, dipendente o convenzionato

## Quali sono le procedure e le tempistiche per ottenere l'erogazione dei cateteri per il Cateterismo Intermittente











Ottenimento prescrizione dal medico specialista

Richiesta autorizzazione presso ASL di residenza Attivazione fornitura

### La Prescrizione

La prescrizione dei dispositivi, effettuata sul ricettario standardizzato del Servizio sanitario nazionale, riporta la specifica disabilità, i dispositivi inclusi nel nomenclatore allegato 2,\* la quantità indicata per il periodo intercorrente fino alla successiva visita di controllo e comunque per un periodo non superiore ad un anno, ferme restando le quantità massime mensili indicate dal nomenclatore stesso.



La prima prescrizione tiene conto della eventuale necessità di verificare l'idoneità dello specifico dispositivo prescritto alle esigenze del paziente.



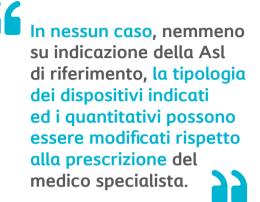
\* Consulta l'allegato 2 in fondo a questo libretto

# La richiesta di autorizzazione

L'azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito **autorizza** la fornitura dei dispositivi prescritti dal medico per il periodo indicato dallo stesso e previo controllo sulla correttezza della prescrizione.

Per ottenere l'autorizzazione bisogna presentarsi agli uffici amministrativi, personalmente oppure delegare una persona di fiducia, con:

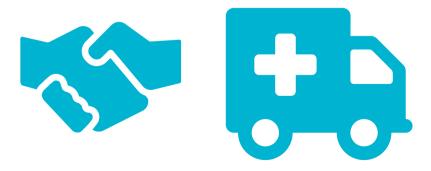
- la prescrizione del medico specialista
- la tessera sanitaria
- l'eventuale delega dell'interessato se si presenta un familiare o un terzo





## L'erogazione dei dispositivi medici

Nella valutazione delle offerte le regioni e le aziende sanitarie locali adottano criteri di ponderazione che garantiscano la qualità delle forniture, la capillarità della distribuzione e la disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti.



Il Ministero della salute, con Circolare del 19/06/2017. ha invitato espressamente gli Assessorati alla Salute delle Regioni e delle Province Autonome a voler assumere ogni utile iniziativa nei confronti delle Azienda Sanitarie, al fine di poter contenere i tempi di erogazione nei termini precedentemente previsti e garantire, in tal modo, le prestazioni sanitarie nei confronti di tali pazienti, senza arrecare pregiudizio e disagio a tutela del diritto alla salute.

# Quali sono le novità più rilevanti sui dispositivi introdotte dai nuovi LEA?

#### Cateteri

Suddivisione ISO non più per categoria paziente (uomo/donna/bambino) ma per tipologia catetere (PVC/PVP/Punta/Set).

Per i bambini fino a 6 anni di età, la quantità massima è incrementabile in relazione a specifiche esigenze individuali segnalate dallo specialista prescrittore. Le quantità massime erogabili dei cateteri di drenaggio sono incrementabili fino al 50% nel periodo iniziale di avvio al cateterismo di durata non superiore a 3 mesi.

Aumentano i quantitativi del Set da 60 a 120 e possono essere erogati senza vincoli ad attività extra

Cambiamento di alcuni codici ISO.

#### Sacche di raccolta

Le sacche riutilizzabili aumentano da 8 a 20.

Aumento quantitativo quaina esterna da 30 a 60.

Cambiamento di alcuni codici ISO



#### Incontinenza fecale

Inserimento di tre codici ISO sul Kit, cateteri e tampone con le rispettive quantità:

- 2/anno
- 15
- 30



## Tienilo a mente...

1 2 3

La "scelta" del dispositivo tra tutti quelli disponibili sul mercato dovrebbe spettare esclusivamente al paziente: le ASL (ovvero i soggetti erogatori) dovrebbero garantire e favorire tale possibilità di scelta, e NON potrebbero, in alcuno modo, sostituirsi all'utilizzatore nella scelta del dispositivo più adatto

La scelta del presidio più confacente dipende, infatti, da una molteplicità di fattori del tutto soggettivi e variabili da persona a persona. Ben si comprende, allora, le esigenze - variabili per ogni singolo individuo che possono assumere valenza determinante nella scelta del dispositivo

Fare valere i propri diritti è più facile se si è in tanti! Sul territorio nazionale ci sono associazioni che possono supportarvi nel farlo. Possono attivarsi affinché le Regioni e le Asl prevedano nei bandi di gara, apposite "clausole di salvezza" che consentano la fornitura del dispositivo più adatto alle esigenze del paziente

# Questa me la segno...

# Allegato 2

	Descrizione da N.T.P.	Codice ISO	Q.tà/mese
	Catetere autolubrificante idrofilo in PVP o analogo materiale (PRONTO ALL'USO) in confezione singola sterile; nella confezione è già contenuta la soluzione acquosa per l'attivazione della superficie; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte sulla base delle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	09.24.06.303	120 pz * fino a 6 anni 120 + a discrezione
Cateteri vescicali	Catetere autolubrificante idrofilo CON SACCA GRADUATA DI RACCOLTA in confezione singola sterile; nella confezione è già contenuta la soluzione acquosa per l'attivazione della superficie; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	09.24.06.503	120 pz  * fino a 6 anni 120 +     a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di avvio al cateterismo di durata non superiore a 3 mesi.
	Catetere autolubrificante idrofilo in PVP o analogo materiale (NON PRONTO ALL'USO). In confezione singola sterile; la superficie idrofila va attivata prima dell'inserimento aggiungendo acqua o soluzione fisiologica (non inclusa nella confezione); le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	09.24.06.203	120 pz
Guaine/condom per urina	Guaina in materiale ipoallergenico dispositivo in materiale sintetico o in lattice, autocollante o con striscia adesiva o bi-adesiva; in genere, più sottile nella parte anteriore e con la punta rinforzata, l'attacco a raccordo deve adattarsi ad ogni tipo di sacca di raccolta dell'urina. La misura del diametro (18-40 mm, in genere) favorisce l'adesione e la funzione e deve essere riportata in dettaglio nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto.	09.24.21.003	60 pz

	Descrizione da N.T.P.	Codice ISO	Q.tà/mese
Raccoglitori/Sacche di raccolta urina	Sacca di raccolta dell'urina, da letto: dispositivo di capacità variabile, tubo di raccordo e collegamento al catetere uretrale (o alla guaina esterna) di diversa lunghezza (da riportare nella prescrizione), indicazione prestampata del volume raccolto, valvola antireflusso che evita la risalita delle urine, limitando i rischi di infezione retrograda.	09.27.04.006 monouso a fondo chiuso	30 pz
		09.27.05.003 riutilizzabile con rubinetto di scarico	20 pz
	Sacca di raccolta dell'urina, da gamba: dispositivo di capacità variabile, tubo di raccordo di misure varie (da indicare nella prescrizione), dotata di valvola antireflusso, con sistema antisciabordio, con o senza rivestimento in TNT sul lato gamba, con o senza sistema antitorsione, dotata di rubinetto di scarico.	09.27.04.003 monouso	30 pz
		09.27.05.006 riutilizzabile	20 pz
Ausili per incontinenza fecale - Peristeen	Irrigatore anale: set completo dispositivo per l'irrigazione del colon che consente la completa gestione delle funzioni intestinali in modo autonomo o assistito direttamente sul wc.	09.31.06.006	2 pz anno
	Irrigatore anale: cateteri monouso.	09.31.06.009	15 pz
	Tampone anale ad espansione ausilio in schiuma di poliuretano, porosa, che consente il deflusso dei gas ed il trattenimento delle feci, dotato di una fettuccia di garza per favorire l'estrazione.	09.31.06.003	30 pz
Protettivi cutanei	Pasta o pomata protettiva, ad azione emolliente e/o eudermica.	09.18.30.003	a discrezione
	Salviettine per detersione rilasciano una pellicola protettiva per le zone peristomali consentendone una adeguata detersione (la pellicola [o film] da applicare sulla pelle può anche essere rilasciata da un contenitore spray che la contiene)	09.18.30.009	a discrezione



# Coloplast<sup>®</sup> Care

#### Quando ti serve. Sempre. Ovunque.

#### Campionatura

Possibilità di richiedere campioni gratuiti visitando il sito coloplast.to/campionicateteri



Per rispondere a domande e per un'ulteriore personalizzazione del servizio

#### Website

Un sito dedicato con articoli e consigli validati

#### **Email**

Suggerimenti e spunti rilevanti









Un numero gratuito e una mail dedicati dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.

Numero verde di assistenza tecnica

800.064.064 800.018.537 professionisti utilizzatori

Indirizzo e-mail

chiam@coloplast.it



Iscriviti gratuitamente al Coloplast Care visitando il sito

Seguici su







coloplast.to/carecontinenza

Ostomy Care / Continence Care / Wound & Skin Care / Urology Care

